



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Ordinanza sindacale

7/2019 del 04/04/2019

OGGETTO

MISURE DI PREVENZIONE E AZIONE CONTRO IL DIFFONDERSI DI ZANZARE DEL GENERE AEDES, DI RATTI, BLATTE E DI ANIMALI DANNOSI IN GENERE.

IL SINDACO

Premesso che la Circolare Ministeriale “Circolare Piano Nazionale di sorveglianza e risposta alle arbovirosi trasmesse da zanzare (*Aedes* sp) con particolare riferimento a virus Chikungunya, Dengue e virus Zika – 2016 del 16 giugno 2016” sottolinea che Regioni e Comuni sono responsabili di effettuare tempestivamente le attività per il controllo delle zanzare invasive;

- che nel corso di attività ispettive è stata accertata la presenza sul territorio comunale di numerosi contenitori d’acqua per l’irrigazione di orti e giardini;
- che l’aumento della diffusione delle zanzare è reso possibile soprattutto dalla facilità con cui l’insetto trova le condizioni ideali per la propria riproduzione che avviene mediante deposizione in acqua stagnante di uova da cui si sviluppano le forme larvali;
- che, tra le condizioni che agevolano la riproduzione dell’insetto quella che si può riscontrare con maggiore frequenza è la presenza presso orti o giardini e pertinenze delle abitazioni di contenitori (secchi, bidoni, barattoli ecc.) o vasche per l’accumulo di acqua da destinare all’irrigazione degli orti o l’annaffiatura di fiori piante;
- considerato che per ottimizzare i risultati degli interventi di lotta alle zanzare, svolti dal Comune sugli spazi pubblici è indispensabile che gli stessi siano integrati con comportamenti dei cittadini rivolti a eliminare ogni possibile ambiente di sviluppo dei focolai larvali presso le loro proprietà;
- considerata la necessità di tutelare l’ambiente e l’igiene e preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza derivante dall’infestazione;
- visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- visto l’art. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 modificato dall’art. 16 della l. 16 gennaio 2003 n. 3 e dalla L. 20 maggio 2003 n. 116;

Visto che ATS Milano come ogni anno indica le misure di “prevenzione e azione contro il diffondersi di zanzare del genere *Aedes* ed altre specie”

pag. 1/3

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Pratica trattata da **ZANINELLI GRAZIA**

I – 20099 Sesto San Giovanni (MI), Piazza della Resistenza, 20 – www.sestosg.net

Codice fiscale 02253930156 – Partita IVA 00732210968

ORDINA

a tutta la cittadinanza:

- di eliminare qualsiasi ristagno d'acqua nelle aree verdi, nei cortili, sui balconi, nei terrazzi e sui lastrici solari che debbono essere mantenuti in perfetto stato di ordine e pulizia da parte dei rispettivi proprietari e utenti: questo per evitare che la presenza di suolo sconnesso e del materiale vario possa favorire la formazione di pozze, pantani e zone umide idonee alla proliferazione e permanenza delle zanzare;
- di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso);
- di svuotare (non nei tombini) giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua e, ove possibile, lavarli e capovolgerli (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatori);
- di coprire ermeticamente i contenitori di acqua inamovibili (bidoni, cisterne);
- divieto di somministrare cibo agli animali presenti allo stato libero su tutto il territorio comunale con espresso divieto di gettare granaglie, pane, scarti e avanzi alimentari.

a tutti i condomini e ai proprietari di edifici:

- di ispezionare pulire e trattare, da aprile a ottobre, con prodotti disinfestanti larvicida, le caditoie interne ai tombini presenti nei giardini e cortili nei quali deve essere impedita la formazione di acqua stagnante;
- di effettuare due trattamenti invernali di disinfestazione, a distanza di 20 giorni uno dall'altro in cantine, locali caldaia, locali pompe di sollevamento, solai, vasche settiche, camere di ispezione della rete fognaria, eseguibili in rapporto al volume dell'ambiente, attraverso l'uso di bombolette insetticide spray o avvalendosi di ditte di disinfestazione autorizzate;

ai consorzi, aziende agricole e a chiunque detenga animali per allevamento:

- di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici allo scopo di evitare raccolte, anche temporanee, di acqua stagnante;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi;

ai responsabili dei cantieri edili:

- di avere particolare cura, per quanto riguarda le raccolte idriche temporanee, a eliminare i ristagni occasionali;
- di sorvegliare il deposito all'aperto di materiale vario onde evitare la formazione di pozze persistenti per un periodo superiore alle 72 ore;
- di procedere autonomamente con disinfestazioni larvicide e/o adulticide, qualora sia riscontrata la presenza di zanzare;

a coloro che detengono , anche temporaneamente, copertoni di auto o assimilabili:

- di conservare i copertoni in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, di disporli a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua ricoprendoli con teli o impermeabile fisso esteso
- di eliminare e stoccare in luoghi chiusi ove possibile gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua;

- di provvedere alla disinfestazione larvicida e/o adulticida, con cadenza quindicinale, da aprile a ottobre, degli pneumatici depositati in aree prive di copertura;

a coloro che conducono impianti di gestione rifiuti e attività quali la rottamazione, la demolizione auto e i vivai:

- di procedere a una disinfestazione larvicida e/o adulticida mensile, da aprile a ottobre, delle aree interessate da tale attività;

a coloro che svolgono attività di "ortista":

- di coprire ermeticamente i contenitori per la raccolta dell'acqua con coperchi, teli di plastica o reti di nylon a maglie fitte in modo da impedire la deposizione delle uova da parte delle zanzare; l'apertura dei contenitori dovrà essere effettuata per lo stretto tempo necessario al travaso dei liquidi;
- di avere cura nell'evitare la formazione di ristagni di acqua.

DISPONE ALTRESI'

- a tutta la cittadinanza siano essi privati, enti e amministratori di condominio, ai proprietari, titolari o gestori di attività connesse alla produzione, conservazione o distribuzione di alimenti (come ad esempio bar, ristoranti, tavole calde, etc.) e di aziende ricettive dove si svolge l'attività di deposito, produzione, commercio e somministrazione di prodotti alimentari,.
- di provvedere alla disinfezione/disinfestazione nonché di adottare tutte le azioni necessarie a fronteggiare la proliferazione di ratti, blatte e di animali dannosi in genere.

La sanzione per la mancata osservanza della presente ordinanza è determinata in un minimo di € 25 a un massimo di € 500.

La Polizia Locale è tenuta a fare rispettare la presente ordinanza.

IL SINDACO
Roberto DI STEFANO

Sesto San Giovanni, 04/04/2019